 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE ambiente ed energia	
Servizio affari generali e amministrativi	generaliambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4657 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

ORDINE DI SERVIZIO n.

N. 227

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto l'Ordine di Servizio del Direttore del Servizio affari generali e amministrativi n. 41 di data 28/12/2017, il quale definisce le modalità per l'effettuazione del controllo a campione sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dagli operatori economici aggiudicatari di affidamenti di servizi e forniture, allorquando il valore dell'affidamento sia compreso tra € 0,00 e € 10.000,00;

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, come aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, che indicano, tra l'altro, "specifiche modalità di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza gara";

Richiamato, in particolare, il paragrafo 4.2.2 delle citate Linee guida ANAC n. 4, relativo al procedimento di verifica dei requisiti per gli affidamenti diretti di importo fino a 5.000,00 euro;

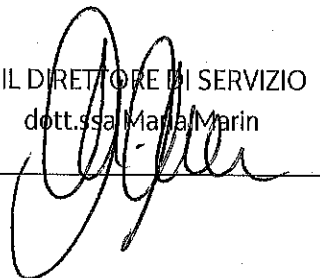
Ritenuto pertanto opportuno provvedere alle necessarie modifiche dell'allegato sub "A" all'ordine di servizio n. 41/2017, in attuazione delle predette Linee Guida n. 4;

dispone

1. Per le motivazioni di cui in premessa, sono approvate le disposizioni di cui al presente ordine di servizio, allegato sub "A", in sostituzione dell'allegato sub "A" dell'Ordine di Servizio n. 41 del 28/12/2017.
2. Di dare pubblicità del presente ordine di servizio mediante pubblicazione sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, **12 OTT. 2018**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott.ssa Maria Marin



Allegato A

DISPOSIZIONI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE DI CUI ALL'ART. 71 DEL DPR 445/2000, SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE DICHIARATI DAGLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI DI AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE DI VALORE FINO A € 5.000,00.

Art. 1 OGGETTO DEI CONTROLLI

1. Formano oggetto di controllo ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 le dichiarazioni sostitutive rese, in conformità agli articoli 46 e 47 del citato DPR 445/2000 relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 (Requisiti di ordine generale) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), dagli operatori economici aggiudicatari delle procedure di affidamento di servizi e forniture di valore fino a € 5.000,00.

Art. 2 SOGGETTI COMPETENTI AD EFFETTUARE I CONTROLLI

1. Le operazioni di controllo di cui all'art. 1 sono effettuate dal Dirigente del Servizio affari generali e amministrativi della Direzione centrale ambiente ed energia nella veste di Responsabile Unico del Procedimento ovvero da dipendente cui tale funzione sia stata delegata.

Art. 3 MODALITA' E CRITERI PER EFFETTUARE I CONTROLLI A CAMPIONE

1. Il controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in conformità a quanto stabilito dall'Art. 1 del presente Ordine di Servizio è effettuato sul 5 per cento delle pratiche trattate nel corso dell'anno solare.
2. La numerazione delle pratiche che formano oggetto di controllo è determinata dal decreto di prenotazione delle risorse di cui all'art. 40 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale).
3. Ai fini della individuazione delle pratiche da sottoporre a controllo i numeri dei decreti di prenotazione sono riposti in apposita urna da cui sono estratti numeri sino al raggiungimento del parametro quantitativo di cui al comma 1. In caso di numero decimale, se la seconda cifra è minore di 5 si arrotonda in difetto e se maggiore in eccesso.
4. La scelta delle dichiarazioni da sottoporre a controllo è effettuata entro il 31 dicembre, con riferimento all'esercizio finanziario in corso, dal Dirigente del Servizio affari generali e amministrativi della Direzione centrale ambiente ed energia nella veste di Responsabile Unico del Procedimento ovvero da dipendente a cui tale funzione sia stata delegata, alla presenza di due testimoni, di cui uno con funzione di segretario verbalizzante.
5. Sono sottratte dal calcolo di cui al presente articolo le procedure per l'acquisizione di beni e servizi effettuate sul Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) ai sensi dell'articolo 36, comma 6 bis del d.lgs. 50/2016, per le quali il controllo è già effettuato dal soggetto responsabile dell'ammissione al Mercato elettronico, nonché le procedure di importo singolarmente considerato superiore ad € 5.000.

Art. 4 ADEGUAMENTO ALLE NUOVE LINEE GUIDA ANAC N. 4

1. Ai fini della stipulazione del contratto, per le procedure di affidamento di servizi e forniture di importo stimato fino a 5.000,00 euro, è sufficiente l'autodichiarazione in ordine all'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016, resa ai sensi dell'Art. 1 del presente Ordine di Servizio. Il Dirigente del Servizio affari generali e amministrativi della Direzione centrale ambiente ed energia nella

veste di Responsabile Unico del Procedimento ovvero il dipendente a cui tale funzione sia stata delegata, procede esclusivamente a consultare il casellario ANAC ed a verificare il documento unico di regolarità contributiva (DURC), prima della stipulazione del contratto. Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

2. Il Dirigente del Servizio affari generali e amministrativi della Direzione centrale ambiente ed energia nella veste di Responsabile Unico del Procedimento ovvero il dipendente a cui tale funzione sia stata delegata, procede sempre alle verifiche del possesso dei requisiti di ordine speciale ove previsti.